



**CITTÀ DI ALTAMURA**  
Provincia di Bari

**4° SETTORE POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, SOCIALI ,  
EDUCATIVE E RISORSE UMANE**

**SERVIZIO SERVIZI SOCIALI**

**N. 420 del registro delle determinazioni**

**del 12/05/2017**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

Oggetto:

**RED.PRESA D'ATTO ESITI ISTRUTTORI\_1**

## IL RUP

**Premesso che**

il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;

In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;

Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;

Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad

approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;

Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.

Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.

Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:

- una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
- un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
- l'accesso a opportunità formative;
- un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

#### **Considerato che:**

- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 4 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

- a) I Beneficiari abbiano un ISEE, ovvero un ISEE corrente, in corso di validità, inferiore o uguale ad Euro 3.000;
- b) Nel caso di godimento da parte di componenti il nucleo familiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il nucleo familiare, il valore complessivo per il nucleo familiare dei medesimi trattamenti percepiti nel mese antecedente la richiesta o le erogazioni deve essere inferiore ai 600 euro mensili;
- c) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere beneficiario della

nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 22 del 2015, ovvero all'assegno di disoccupazione (ASDI), di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 22 del 2015;

d) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.

- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

“Con riferimento alla valutazione multidimensionale, costituisce requisito di ammissibilità della domanda di accesso al beneficio economico, in analogia a quanto disposto all'articolo 4 del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della I. n. 208/2015, la valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, superiore o uguale a 45 punti sui 100 punti totali attribuiti in base alla scala di seguito specificata”.

#### **Dato atto che:**

il Servizio Sociale Professionale di ognuno dei Comuni componenti l'Ambito ha verificato il possesso dei requisiti di cui l'art. 4 c. B del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, per i cittadini che hanno presentato istanza;

#### **Ritenuto:**

Di dover prendere atto delle risultanze istruttorie del Portale regionale dedicato su Sistema Puglia [www.sistemapuglia/Red.it](http://www.sistemapuglia/Red.it)

provvedere, alla luce delle verifiche eseguite, ad approvare gli esiti istruttori, relativamente all'elenco le cui verifiche, per quanto di competenza dell'INPS, sono state trasmesse a mezzo pec dalla Regione Puglia- Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, in data 28/12/2016 ore 11:27:26, delle pratiche dei cittadini i quali hanno presentato domanda tramite portale regionale [www.sistemapuglia/Red.it](http://www.sistemapuglia/Red.it), nonché gli esiti istruttori così come successivamente elaborati da Sistema Puglia;

Di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

**Vista:**

la circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 “Avvio del Sostegno all’Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell’Istituto;

**Tanto premesso, richiamato e considerato** si rende necessario procedere alla formale presa d'atto degli esiti istruttori relativi alla presentazione delle istanze di ammissione alla misura denominata “Reddito di Dignità”, come innanzi individuate, rinviando a successivi provvedimenti l’approvazione degli ulteriori esiti istruttori.

**Il RUP**  
**dott.ssa Caterina Incampo\_**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

- Lette e condivise le premesse innanzi riportate;
- Visto l'art. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato col D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Visto l'art. 94 dello Statuto Comunale;
- Visto l'art. 17 del D. Lgs. N. 165/01;
- Visti gli artt.26 e 27 del Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art. 6 bis della Legge 241/1990;

**Vista:**

Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”;

Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;

Il Decreto interministeriale di cui all’art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;

La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”;

Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell’art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;

**Ritenuto di** poter esprimere parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis D. Lvo 267/2000 come aggiunto dall’art. 3 co. E lett. d) L. 213/2012 e dell’art. 11 c.4 del regolamento sui controlli interni.

**DETERMINA**

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono

parte integrante del presente provvedimento;

1) **di prendere** atto degli esiti istruttori di competenza dell'Ambito territoriale, relativi alla presentazione delle istanze alla misura di cui in oggetto, come da Tabella ALL\_1:

2) **di prendere atto** dell'elenco dei cittadini che hanno presentato formale rinuncia alla misura in oggetto, come da documentazione conservata in atti dell'Ufficio di Piano, come da Tabella ALL\_2;

3) di attestare che,

- per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, il diritto al beneficio economico ReD decorre, anche ad integrazione del SIA per i casi per i quali rilevi, solo dalla data di sottoscrizione dei patti individuali per l'inclusione sociale attiva che comprende l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016;
- che il beneficio economico viene erogato con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi (per la platea dei destinatari ReD) ovvero pari al numero di bimestri residui rispetto al periodo di 12 mesi di erogazione del beneficio SIA (per la platea dei destinatari SIA+ReD);

4) **rinvviare** a successivo provvedimento l'approvazione della spesa complessiva del contributo economico concesso per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, della durata di erogazione del beneficio economico ReD (anche ad integrazione del SIA), e il contestuale dispositivo di pagamento per la filiera istituzionale interessata alla procedura di materiale erogazione ai cittadini degli importi concessi, ai sensi di quanto disposto da apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero Economia e Finanza, per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, di cui alla Del. G. R: n. 51 del 31 gennaio 2017.

5) **Di dare atto che**

- la pubblicazione degli elenchi degli esiti istruttori sui siti web istituzionali del Comune capofila e dei Comuni componenti l'Ambito equivale a notifica agli interessati;
- che è fissato in 20 giorni dalla pubblicazione degli esiti istruttori sul sito web del Comune di Altamura -capofila il termine per presentare opposizione per iscritto corredata da osservazioni e documenti, ai sensi degli artt.8 e 10 bis della L.241/90.

6) **DARE ATTO CHE:**

che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata *dichiarata ammessa*, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;

per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a

far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di \_Altamura- capofila, P.zza Municipio 1, alla presenza del RUP ;

ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;

della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;

la presente determinazione non necessita nel visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;

**Disporre:**

La trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, copia del presente atto, ai Responsabili dei Servizi Sociali dei comuni componenti l'Ambito e alla Regione Puglia;

Il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle deliberazioni AVCP e dalle **deliberazioni AVCP sezione amministrazione trasparente "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"** .

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO DI PIANO  
Avv. Berardino Galeota**



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 511**

Settore Proponente: **4° SETTORE POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, SOCIALI , EDUCATIVE E RISORSE**

Ufficio Proponente: **SERVIZI SOCIALI**

Oggetto: **RED.PRESA D'ATTO ESITI ISTRUTTORI\_1**

Nr. adozione settore: **121**      Nr. adozione generale: **420**

Data adozione: **12/05/2017**

## Visto contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **PARERE NON NECESSARIO**

Data **10/05/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario

-



VISTO AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR. 267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA: "I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA."

*Altamura, li.....*

**IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO**

dott. Francesco FAUSTINO

---

Registro Albo Pretorio On Line n. ....

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

*Altamura, li.....*

*IL FUNZIONARIO*

*f.to*

---